

IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



29 dell'1 agosto 2025

La notizia della settimana è la pubblicazione da parte della Ragioneria dello Stato delle istruzioni e indicazioni per la fase pilota Accrual 2025.

In pratica le amministrazioni elencate nella Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024 dovranno approvare conto economico e stato patrimoniale Accrual seguendo le indicazioni della determina del Ragioniere generale dello Stato n. 129 del 25 luglio 2025. Tali documenti saranno aggiuntivi rispetto a quelli già previsti dalla normativa del D.Lgs. 118/2011. Il punto di partenza per la fase pilota è la revisione del patrimonio.

Scadenzario

Per poter scaricare le scadenze aggiornate occorre utilizzare il seguente [link](#).

Attualità di rilievo



MEF ACCRUAL. Modelli di raccordo fra i piani dei conti attualmente in uso e il Piano dei conti unico e modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio 2025

Sono disponibili, sul sito della contabilità accrual, i modelli di raccordo fra i piani dei conti attualmente in uso, secondo la normativa vigente, e il Piano dei conti unico, quale supporto per la predisposizione degli schemi di bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) relativi all'esercizio 2025, previsti nell'ambito della fase pilota di cui alla milestone M1C1-118 della riforma 1.15 del PNRR.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual, la Ragioneria pubblica i modelli per Conto economico e Stato patrimoniale 2025

La Ragioneria generale dello Stato ha finalmente pubblicato i modelli di raccordo e le modalità di trasmissione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale Accrual 2025. Migliaia di enti pubblici soggetti alla fase pilota possono così programmare e avviare i lavori in vista del rendiconto 2025, avendo certezza sulle procedure da adottare. Con la determina n. 129 del 25 luglio 2025 del Ragioniere generale dello Stato, sono stati ufficialmente adottati i modelli di raccordo tra i piani dei conti in uso, secondo la normativa vigente, e il Piano dei conti unico Accrual. L'obiettivo è supportare gli enti nell'elaborazione degli schemi di conto economico e stato patrimoniale riferiti all'esercizio 2025. Questa attività rientra nella fase pilota della riforma 1.15 del Pnrr, in linea con la milestone M1C1-118. I nuovi documenti sono disponibili sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato dedicato alla riforma Accrual (<https://accrual.rgs.mef.gov.it>).

Dettagli sui modelli e applicazione: I modelli, forniti in formato MS-Excel, sono strutturati con vari fogli di lavoro contenenti relazioni e collegamenti automatici. Consentono la riclassificazione dei dati contabili di ciascuna amministrazione secondo le voci del Piano dei conti unico e l'applicazione delle rettifiche e integrazioni necessarie per recepire i principi e le regole Accrual. Sono disponibili diverse versioni dei modelli, che condividono la medesima impostazione e logica elaborativa, ma sono destinate a specifici sottoinsiemi di amministrazioni pubbliche, identificate in base al piano dei conti adottato.

In particolare: Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano, Città metropolitane, Province e Comuni devono utilizzare il modello 2/a. Gli ulteriori enti locali diversi dai precedenti e gli enti strumentali in contabilità finanziaria utilizzeranno, invece, il modello di raccordo 2/b. Queste amministrazioni devono riportare nel prospetto di raccordo i saldi contabili finali al 31 dicembre 2025 del modulo economico e di quello patrimoniale del piano dei conti del Dlgs n. 118 del 2011. La valorizzazione del Foglio n. 1 determina automaticamente l'elaborazione del Piano dei conti unico al 2025, attraverso una serie di interventi di riclassificazione e rettifiche manuali da parte dell'operatore, disposti in applicazione degli Itas. Le linee guida ribadiscono che gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico non sostituiscono gli schemi di rendiconto o di bilancio di esercizio prodotti secondo la normativa vigente. Chiariscono inoltre che gli schemi da compilare, a differenza di quanto previsto nella prospettazione allegata allo standard contabile Itas 1, riguardano la sola colonna degli importi relativi al 31 dicembre 2025, e non anche quella relativa al 31 dicembre 2024.

Preparazione e trasmissione dei dati: Contestualmente alla fase pilota, e in coerenza con i criteri generali forniti dal decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze, le amministrazioni avviano: una ricognizione degli inventari e, in generale, del proprio patrimonio, in coerenza con i nuovi criteri e principi contabili, anche in vista della futura predisposizione dello Stato Patrimoniale di apertura; un'analisi dei processi amministrativi e contabili, per valutare gli interventi di adeguamento, anche sotto il profilo informatico, necessari all'applicazione del nuovo sistema contabile unico.

I modelli di raccordo sono progettati per essere utilizzati dalle amministrazioni direttamente come foglio elettronico di input, generando così gli schemi di bilancio nello stesso formato, che poi dovranno essere trasmessi alla RgS tramite il protocollo XBRL. In alternativa, le amministrazioni possono implementare direttamente i Modelli di raccordo nel software di contabilità in uso nell'amministrazione.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Bilanci Accrual 2025, la Ragioneria dello Stato detta le regole per l'invio alla Bdap

Per l'invio dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico Accrual 2025, gli enti avranno a disposizione, a partire da febbraio 2026, il sistema "BDAP – Accrual". Questo e altri dettagli operativi sono stati svelati nelle istruzioni per la trasmissione telematica degli schemi di bilancio riferiti all'esercizio 2025, relative alla fase pilota della riforma 1.15 del Pnrr. Tali istruzioni, approvate il 17 aprile 2025, sono disponibili da ieri sul sito della Ragioneria generale dello Stato. L'articolo 3 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2024 ha stabilito che le amministrazioni assoggettate alla fase pilota (a eccezione di quelle che adottano il sistema informativo InIt per le scritture di contabilità economico-patrimoniale) trasmettano alla Ragioneria generale dello Stato gli schemi di bilancio dell'esercizio 2025. Questo avverrà attraverso protocolli di interoperabilità analoghi a quelli già in uso per la trasmissione di dati contabili e di bilancio delle amministrazioni pubbliche alla Bdap. La trasmissione sarà effettuata adottando il linguaggio standard per la comunicazione di informazioni economiche e finanziarie "eXtensible Business Reporting Language" (XBRL) e lo standard per la codifica e decodifica "eXtensible Markup Language" (XML). I file XBRL, predisposti per la fase pilota della riforma 1.15 del Pnrr, saranno acquisiti ed elaborati dal nuovo sistema "Bdap-Accrual", attualmente in fase di definizione, a cui si accederà tramite il portale Bdap. È stata definita un'unica tassonomia che definisce i concetti contabili o gli elementi degli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale da trasmettere. I documenti contabili inviati dagli enti saranno sottoposti a una serie di controlli per verificarne la qualità e la coerenza dei dati trasmessi, inclusi controlli formali generici, formali di validità e di quadratura. L'accesso al nuovo sistema "BDAP – Accrual" sarà possibile tramite il portale Bdap, utilizzando le opportune credenziali di autenticazione. Per l'invio degli schemi di bilancio, sono richiesti alcuni passaggi operativi preliminari: Scaricare dal portale Bdap l'archivio contenente la tassonomia XBRL aggiornata e decomprimerlo per estrarre la tassonomia. Produrre l'istanza XBRL compilando i dati contabili tramite software appositamente predisposti e installati presso l'ente. È necessario che gli enti dispongano di un'applicazione software in grado di comprendere ed elaborare i dati XBRL. Attivare i controlli sintattici sul file d'istanza prodotto, mediante l'esecuzione di specifici programmi di validazione XBRL. Comprimere l'istanza XBRL in un file .zip o .rar. Al termine di questi passaggi, l'ente dovrà collegarsi al portale Bdap, accedere al nuovo sistema e procedere con la trasmissione del file. Infine, tutti gli aggiornamenti in materia di tassonomia e le scadenze saranno pubblicati nella sezione "NEWS" della Bdap.

Leggi l'[articolo](#).

Contabilità



Ministero dell'Interno. Termine per la redazione della relazione di fine mandato di cui all'art.4 del D.Lgs. n.149/2011

Nel caso in cui le elezioni dei consigli comunali abbiano luogo oltre la scadenza del mandato il termine per la sottoscrizione della relazione di fine mandato di cui all'art.4, comma 2, d.lgs. n.149/2011 deve essere calcolato a ritroso dalla data fissata per le nuove elezioni e non dalla scadenza del quinquennio dall'inizio del mandato.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Termine per la redazione della relazione di fine mandato di cui all'art.4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.149

Con la circolare 68/2025 il Ministero dell'Interno fornisce indicazioni sul termine per la redazione della relazione di fine mandato di cui all'art.4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.149 con riferimento ai comuni interessati dal differimento, oltre la finestra temporale 15 aprile – 15 giugno, dei turni per le elezioni amministrative nelle tornate 2020 e 2021, in ragione della crisi pandemica da diffusione di COVID-19.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Comuni, un quarto ancora in affanno sui pagamenti, nonostante i contratti «lunghi»

Nonostante i risultati complessivi positivi e in netto miglioramento, la gestione dei pagamenti da parte degli enti locali presenta ancora criticità. A fine 2024, ben 2.212 Comuni hanno chiuso l'anno pagando le fatture in ritardo. Aggiungendo i 10 Comuni per i quali i dati non sono disponibili, si stima che oltre il 28% degli enti locali non rispetti le tempistiche previste.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Fisco, sì alla proroga della riforma, rinvio sulle tasse locali

Lo scoglio delle quote dell'Irpef da assegnare a Regioni ed enti locali ferma la navigazione del capitolo federalista della delega fiscale. Ieri mattina (30 luglio) la conferenza Unificata ha potuto solo prendere atto che per ora i margini per un'intesa fra Governo, presidenti di Regione e sindaci non ci sono, e ha rinviato il dossier a settembre.

Leggi l'[articolo](#).



MEF. Applicativo Immobili: la rilevazione dei dati dei beni immobili pubblici riferiti al 31/12/2024 proseguirà fino al 26 settembre 2025

Per rispondere all'elevato numero di richieste pervenute e consentire alle Amministrazioni di completare la comunicazione dei dati riferiti al 31/12/2024, l'applicativo Immobili rimarrà aperto fino al 26 settembre 2025.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Consegnatari dei beni

L'articolo 32 del Regio Decreto n. 827 del 1924 stabilisce che non sono tenuti a presentare il conto giudiziale coloro che hanno in custodia mobili d'ufficio o altri oggetti come stampe e registri, per i quali hanno solo un debito di vigilanza

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Incarichi di studio, ricerca e consulenza e appalto di servizi

Secondo la giurisprudenza, gli incarichi di studio, ricerca e consulenza sono considerati contratti d'opera intellettuale (articoli 2229-2238 del Codice Civile). La caratteristica principale di questi contratti è la personalità della prestazione, ovvero la centralità del lavoro svolto dal professionista.

Leggi l'[articolo](#).

Risorse



Ministero dell'Interno. Spiagge sicure, Estate 2025: un milione e 500mila euro dal Viminale per 50 comuni costieri

Un milione e mezzo di euro per contrastare l'abusivismo commerciale e la vendita di prodotti contraffatti lungo le coste italiane. È questo l'obiettivo di "Spiagge sicure – Estate 2025", il progetto promosso dal ministero dell'Interno che rafforza l'impegno per la legalità nei luoghi a maggiore vocazione turistica durante la stagione estiva.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Conferenza Stato-città e autonomie locali: ristori ai comuni colpiti da sisma e accesso dei notai all'Anpr tra le misure approvate

Riparto delle risorse destinate agli amministratori locali vittime di atti intimidatori, ristoro

ai comuni colpiti dagli eventi sismici del 2022 e 2023 e possibilità per i notai di accedere ai certificati anagrafici presenti nell'ANPR (Anagrafe nazionale della popolazione residente). Questi i principali risultati della seduta del 25 luglio 2025 della Conferenza Stato-città e autonomie locali, presieduta al Viminale dal sottosegretario all'Interno Wanda Ferro.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Mense biologiche, intesa in conferenza unificata sul decreto di riparto 2025

E' stata data Intesa in Conferenza Unificata del 30 luglio 2025 al decreto MASAF di concerto con il MIM (in attesa di pubblicazione in gazzetta ufficiale), di riparto del fondo per le mense biologiche, comprensivo dell'elenco dei Comuni beneficiari e dei relativi importi.

Leggi l'[articolo](#).

Personale



Corte Costituzionale. Tetto retributivo pubblico impiego

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 135 del 2025, ha dichiarato incostituzionale il tetto retributivo fisso di 240.000 euro lordi annui per i dipendenti pubblici.

Leggi l'[articolo](#).



Gazzetta Ufficiale. Disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche

Entra in vigore dal 9 agosto 2025 la nuova legge n. 106 del 2025, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 18 luglio, che rafforza la tutela dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche.

Leggi l'[articolo](#).



Giustizia Amministrativa. Legittimità dell'esercizio non professionale di attività agricola da parte del dipendente pubblico con apertura di partita iva

In assenza di un espresso e specifico divieto normativo non è vietata al dipendente pubblico l'apertura di una partita iva strettamente ed esclusivamente funzionale all'esercizio non professionale dell'attività agricola per il corretto adempimento delle facoltà e degli oneri connessi alla proprietà di un fondo rustico, esercitato in modo ancillare rispetto al corrispondente assetto dominicale, in quanto tale tipo di attività non

è incompatibile con il principio di esclusività del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

Leggi l'[articolo](#).



Giustizia Amministrativa. Sulla falsità della dichiarazione contenuta nel curriculum vitae

In una procedura selettiva, ricorre la fattispecie della non veritiera rappresentazione dei fatti autocertificati anche qualora i fatti siano dichiarati nel curriculum vitae e non già nella domanda di partecipazione alla procedura, qualora l'oggetto della dichiarazione non veritiera risulti essenziale ai fini della nomina, a prescindere dalla sua materiale collocazione all'interno del curriculum vitae ovvero della domanda di partecipazione alla procedura, con la conseguenza che va dichiarata la decadenza della partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Leggi l'[articolo](#).



Agenzia delle Entrate. Tassazione separata per le compensazioni previdenziali

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito come tassare alcune somme compensative erogate ai dipendenti di un'Autorità pubblica.

Leggi l'[articolo](#).



Corte di Cassazione. Mobilità intercompartimentale

La Corte di Cassazione ha stabilito un principio chiave per la mobilità intercompartimentale: in assenza di norme specifiche, il trattamento giuridico ed economico dei dipendenti trasferiti deve basarsi sull'inquadramento di provenienza.

Leggi l'[articolo](#).

Partecipate e servizi pubblici locali



Corte dei Conti. Modello per motivare la scelta del CdA in una società pubblica

Il Decreto Legislativo 175/2016 (art. 11, commi 2 e 3) stabilisce che le società a controllo pubblico devono, di norma, essere guidate da un amministratore unico. Le assemblee possono derogare a questa regola, nominando un Consiglio di Amministrazione (CdA) con tre o cinque membri, ma solo se giustificano questa scelta in una delibera. La motivazione deve essere solida, basata su ragioni di adeguatezza organizzativa e sul contenimento dei costi. Tali delibere vanno poi trasmesse alla Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Gestione degli accantonamenti per perdite delle partecipate

L'articolo 21, comma 1, del Testo Unico sulle Società Partecipate (TUSP) stabilisce le condizioni per sbloccare i fondi precedentemente accantonati per coprire le perdite delle società partecipate.

Leggi l'[articolo](#).

Contenuto extra



Corte Costituzionale. Non è incostituzionale l'esclusione dalla gara in caso di violazioni di obblighi fiscali superiori a 5.000 euro

La Corte costituzionale ha dichiarato la non fondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'articolo 80, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo numero 50 del 2016 (codice dei contratti pubblici), ove si prevede che le violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse sono «gravi», e quindi causano l'esclusione dalla partecipazione a una procedura di appalto, se comportano un omesso pagamento superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2- bis, del decreto del Presidente della Repubblica numero 602 del 1973, attualmente pari a 5.000 euro.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Senza sede operativa nel territorio non c'è aggiudicazione dell'appalto

Se una società non adempie all'obbligo di costituire una sede operativa idonea nel territorio provinciale di riferimento, nei tempi prescritti di gara, viene meno un requisito di esecuzione. E quindi la stazione appaltante è tenuta a non procedere con l'aggiudicazione.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Raccolta e trasporto rifiuti, gara da annullare per presenza di varie illegittimità

Disciplinare di gara illegittimo in molte delle sue parti, varie criticità riscontrate, vizi gravanti sulla lex specialis: tutto questo porta a richiedere l'annullamento di tutti gli atti di gara (bando, disciplinare di gara e atti consequenziali medio tempore eventualmente adottati).

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Nelle conferenze Unificata e Stato-città del 30 luglio discussi Fondo morosità incolpevole, DI Economia, energia nucleare, prestazioni energetiche degli edifici e mense scolastiche biologiche

Fondo morosità incolpevole, DI Economia, energia nucleare, prestazioni energetiche degli edifici e mense scolastiche biologiche. Questi i principali punti discussi nella conferenza Unificata dove l'Anci, rappresentata dal presidente Gaetano Manfredi e dal vicepresidente Roberto Pella, ha ottenuto il rinvio, condizionato all'approvazione della proroga all'esame alla Camera, sulla delega fiscale, al fine di assicurare a settembre un adeguato approfondimento su temi strategici per la vita di Comuni e Città metropolitane.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Illegittima la previsione che obbliga il concorrente a partecipare a tutti e tre i lotti

Prevedere che il concorrente di una gara sia obbligato a partecipare a tutti e tre i lotti è in palese contrasto con i complementari principi di accesso al mercato e concorrenza, e conduce a una valutazione di illegittimità della clausola stessa. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono, infatti, chiamate a perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività, ma pur sempre nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Richieste Soa per veridicità e sostanza dei titoli autorizzativi: vanno evase senza oneri

Le amministrazioni destinatarie delle richieste degli Organismi di attestazione SOA sono chiamate a fornire riscontro senza richiedere alcuna compartecipazione del privato, salvo i casi in cui ciò richieda un'attività di ricerca documentale più gravosa rispetto a quella ordinaria.

Leggi l'[articolo](#).

IL SUNTO RAGIONERIA

La rivista è iscritta nel registro dei giornali e periodici del Tribunale di Ancona, al n. 2197/2017. La direttrice è Patrizia Ruffini.

L'editore è Libram S.r.l., che detiene la proprietà della pubblicazione attraverso il marchio Mira Editore.

Per ulteriori informazioni, è possibile visitare il sito web di Libram S.r.l.: www.libram.it inviare un'e-mail a elisa.biekar@libram.it o telefonare allo 071-9206834